

COMUNE DI MOMPANTERO
Provincia di Torino

VERBALE DEL REVISORE DEL CONTO
SULLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2014,
DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2014/2016

Il Revisore del Conto del Comune di MOMPANTERO
nominato per il triennio 2012/2014
con deliberazione C.C. n. 33 del 13/12/2011

P R E M E S S O

- Che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 doveva essere deliberato dal Consiglio comunale entro il termine del 31 dicembre 2013, come previsto dall'art. 151, comma 1, del Testo unico degli enti locali (D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) e visti i decreti in data 19 dicembre 2013 e 13 febbraio 2014, pubblicati sulla G.U. n. 302 del 27 dicembre 2013 e n. 43 del 21 febbraio 2014, con i quali il termine è stato dapprima differito al 28 febbraio e successivamente al 30 aprile 2014, il suddetto termine è stato ulteriormente differito al 31 luglio 2014 dal D.M. 29 aprile 2014;
- Rilevato che con la seguente normativa:
D.Lgs. 14/03/2011 n. 23 recante norme in tema di federalismo municipale;
D.L. 06/12/2011 n. 201 convertito in Legge 22/12/2011 n. 214 relativo tra l'altro all'istituzione dell'Imu e della Tares;
D.L. 06/07/2012 n. 95 (c.d. spending review) convertito in Legge 07/08/2012 n. 135;
Legge 24/12/2012 n. 228 (Legge di stabilità 2013)
D.L. 08/04/2013 n. 35, convertito in Legge 64/2013 recante disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti delle pubbliche amministrazioni
Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014);
D.L. 6/3/2014 n. 16, convertito con modif. in Legge 68/2014;
D.L. 24/04/2014 n. 66, convertito con modif. in Legge 89/2014;
Legge 7/4/2014 n. 56;
sono state apportate notevoli ed importanti novità legislative in tema di finanza locale;
- Che la presente relazione tiene conto della struttura di bilancio prevista dall'art. 165 del suddetto Testo unico e dei modelli di cui al regolamento approvato con D.P.R. 194/96.
- Che per il Comune di Mompantero, Ente con popolazione (alla data del 31.12.2013) di 670 abitanti, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 16, comma 31, del decreto legge n. 138/2011 convertito nella legge n. 148/2011, che stabiliscono la non applicazione delle norme in tema di "patto di stabilità" per i Comuni fino a 1.000 abitanti;
- Che la normativa di riferimento per la predisposizione degli strumenti di programmazione e previsione e di gestione sono, oltre alle norme contenute nel TUEL n.267/2000, anche le seguenti:

1. Programma triennale ed elenco annuale lavori pubblici

obbligo di predisporre, adottare, pubblicare ed approvare, contestualmente al bilancio, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 14 della legge n. 109/1994 e successive

MILETTO Rag. Marco
Revisore Ufficiale dei conti
nominato ai sensi degli articoli 234 e seguenti del T.U. n. 267/2000
Strada dei prati n. 51 - 10040 CASELETTE (TO)

modifiche ed integrazioni. Con decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti in data 9/6/2005, sono state approvate nuove schede tipo che devono essere utilizzate per il programma dell'anno di riferimento, nonché razionalizzate e semplificate le procedure per la redazione e pubblicazione;

2. *Programmazione triennale fabbisogno del personale*

obbligo di predisporre l'atto di programmazione triennale del fabbisogno di personale (art.91 d.lgs. 267/2000, art.35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art.19, comma 8 legge 448/2001);

3. *Comuni minori attribuzione ai componenti organo esecutivo poteri gestionali*

facoltà per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di adottare, con apposito atto prima dell'approvazione del bilancio, disposizioni regolamentari organizzative al fine di attribuire ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura gestionale (art. 53, comma 23, legge 388/2000);

- Che i documenti ed il bilancio sono stati redatti nel rispetto dei seguenti principi:
- **unità:** il totale delle entrate finanziarie indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
 - **annualità:** le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
 - **unità:** tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
 - **integrità:** le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
 - **veridicità e attendibilità:** le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
 - **pubblicità:** le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
 - **pareggio finanziario:** viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato

A T T E S T A T O

- ◆ Di aver ricevuto e/o preso visione in data 30/06/2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale n. 31 in data 26/06/2014 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - ✓ bilancio di previsione 2014;
 - ✓ bilancio pluriennale 2014/2016;
 - ✓ relazione previsionale e programmatica 2014/2016;
 - ✓ rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2013);
 - ✓ delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 30/09/2013 relativa alla verifica degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi e progetti ai sensi dell'art. 193 del TUEL 267/2000,

- ◆ Che unitamente al Bilancio sono state esaminate le seguenti deliberazioni adottate dalla Giunta comunale confermate ai sensi dell'art.1, comma 169, dalla legge 296/2006 per l'anno 2014:
 - ✓ la deliberazione della G.C. n. 28 del 24.05.2012 relativa alla contribuzione degli utenti del servizio trasporto alunni della scuola dell'obbligo;
 - ✓ la deliberazione della G.C. n.11 del 01.03.2007 relativa alla determinazione della tassa pascolo per l'anno 2007;
 - ✓ la deliberazione n.12 del 01.03.2007 relativa alle tariffe del servizio pubblicità e affissioni ed occupazione suolo pubblico;
 - ✓ la deliberazione n.14 del 01.03.2007 relativa alla determinazione delle concessioni cimiteriali e dei costi per i servizi cimiteriali;
 - ✓ la deliberazione n.9 del 09.02.2009 relativa alla determinazione delle concessioni cimiteriali e dei costi per il servizio di cremazione;
 - ✓ la deliberazione n. 30 del 26.06.2014 relativa alla determinazione delle contribuzioni dei servizi pubblici a domanda individuale, compresi nell'elenco di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 31.12.1983, che il Comune ha attivato;
 - ✓ la deliberazione n. 29 del 26.05.2014 relativa all'applicazione della normativa relativa all'edilizia economico-popolare, verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza ex legge 131/83 per l'anno 2014;

MILETTO Rag. Marco

Revisore Ufficiale dei conti

nominato ai sensi degli articoli 234 e seguenti del T.U. n. 267/200

Strada dei prati n. 51 - 10040 CASELETTE (TO)

- ✓ la deliberazione n. 14 del 27.02.2014 relativa alla ricognizione per l'anno 2014 di eventuali situazioni di eccedenze di personale nell'organico dell'ente e verifica annuale e triennale del fabbisogno di personale ai sensi dell'art.33 del D.Lgs 165/2001;
 - ✓ la deliberazione n.29 del 20.06.2013 relativa al piano triennale 2013/2015 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili;
- ◆ Che sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:
- i prospetti previsti dal Regolamento di contabilità;
 - quadro riassuntivo delle entrate e delle spese relative ad ogni servizio gestito in economia con dimostrazione del tasso di copertura per il servizio raccolta rifiuti;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
 - elenco delle spese finanziate con i trasferimenti di capitale (titolo IV dell'entrata);
 - prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, che evidenzia separatamente le quote capitale e le quote interessi;
 - proposta di deliberazione del C.C. di approvazione del bilancio 2014
 - proposta di deliberazione del C.C. con la quale sarà definita la quota dei proventi degli OO.UU. secondaria per gli edifici di culto, ai sensi della L.R. 15/89, per l'anno 2014;

TENUTO CONTO

- delle disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, approvato con d.lgs. 18.08.2000 n. 267, e delle successive modificazioni ed integrazioni;
- dello Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- del regolamento di contabilità vigente;
- del parere del Responsabile del servizio finanziario che ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153-comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

VERIFICATO

I quadri riassuntivi del bilancio che presentano le seguenti risultanze:

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art.162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel)

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	403.500,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	570.502,43
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	9.851,06	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	151.116,28
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	171.129,37		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	25.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	13.978,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	127.500,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	127.500,00
<i>Totale</i>	736.980,43	<i>Totale</i>	863.096,71
Avanzo di amministrazione 2013 presunto	126.116,28	Disavanzo di amministrazione 2013 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	863.096,71	<i>Totale complessivo spese</i>	863.096,71

2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

A) Equilibrio economico-finanziario

Entrate titolo I - II - III	(+)	€	584.480,43
Spese correnti	(-)	€	570.502,43
Differenza		€	13.978,00
Quota di capitale ammortamenti mutui	(-)	€	13.978,00
Differenza	(-)	€	0,00

Si pone in evidenza che non sono state applicate quote di OO.UU. per il finanziamento della spesa corrente.

B) Equilibrio finale

Entrate finali (titoli I+II+III+IV)	(+)	€	735.596,71
Spese finali (titoli I+II)	(-)	€	721.618,71
Saldo netto da impiegare	(+)	€	13.978,00

3. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2013

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2013 alla data odierna risulta in equilibrio.

Il Consiglio comunale ha infatti regolarmente adottato la delibera di "salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e progetti ai sensi dell'art. 193 del T.U. 267/2000" (deliberazione C.C. n. 15 del 30/09/2013).

Il Consiglio comunale in data con proprio atto n. 6 del 26.04.2014 ha approvato il rendiconto di gestione 2013 con un avanzo di amministrazione di € 520.207,84.

Al bilancio di previsione 2014 è stato applicato al bilancio parte dell'avanzo risultante dal rendiconto 2013 per complessivi € 126.116,28 al Titolo II della spesa.

Sulla base delle previsioni dell'esercizio 2014 è stato verificato il limite minimo di copertura del costo dei servizi di cui all'art. 14 del d.l. n. 415/89, alla luce delle disposizioni contenute nell'art. 45 del D.Lgs. n. 504/92 così come previsto nella deliberazione di approvazione del bilancio.

Dalla verifica dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, risulta che il comune **non** è nella condizione di deficit strutturale e pertanto *non* è tenuto alla copertura minima del costo dei servizi.

PREVISIONI DI COMPETENZA

1. Premesso

Il giudizio sulla attendibilità e congruità delle previsioni di bilancio concerne la verifica dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni di entrata e la congruità e compatibilità della previsione di spesa al fine di mantenere o ricondurre in equilibrio la gestione.

Le previsioni di entrata devono essere fondate su atti che predeterminando il titolo alla riscossione, diano la possibilità di quantificarne l'ammontare e definiscano gli obiettivi da conseguire.

A tal fine la normativa dispone che tutti gli atti relativi a tariffe, aliquote d'imposta, detrazioni per i tributi e servizi locali, prezzi di cessione di aree o fabbricati siano adottate prima dell'approvazione del bilancio e allegate allo stesso per dare certezza alle previsioni.

La mancata congruità della spesa per fattori produttivi consolidati e necessari ad assicurare il funzionamento dei servizi gestiti, quali oneri per il personale, ammortamento mutui, utenze, ecc., deve essere evidenziata nel giudizio al fine di richiedere all'organo consiliare un adeguamento.

Il giudizio sulla congruità ed attendibilità non può prescindere da un confronto delle previsioni con i dati consuntivati negli esercizi precedenti e dall'analisi degli scostamenti.

Al fine di formulare un giudizio più approfondito è opportuno isolare le previsioni di entrata e di spesa straordinarie, o non ricorrenti, evidenziando il reale equilibrio della gestione ordinaria.

2. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.)

3. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni:

a) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 14 della legge n. 109/1994, non è stato adottato in quanto non vi sono lavori d'importo superiore a 100.000,00

b) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con specifico atto da parte della Giunta Comunale, che dovrà assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La previsione annuale e pluriennale dovrà essere coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

ENTRATE CORRENTI

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio per tutti i tributi obbligatori:

Avanzo di Amministrazione

Si rileva che è stata applicata una quota di Avanzo di Amministrazione per € 126.116,28 al presente Bilancio di Previsione, per il finanziamento delle spese di investimento.

Imposta comunale sulla pubblicità e le pubbliche affissioni

E' stata prevista un'entrata per imposta comunale sulla pubblicità e affissione per €. 1.500,00.

T.O.S.A.P.

E' stata prevista un'entrata per tali imposte per complessivi di €. 3.500,00.

Imposta Municipale Propria

Questa imposta, istituita con il D.Lgs. 14/372011 n. 23 e successivamente modificata con il D.L. 201/2011, convertito in Legge 214/2011 e con il D.L. 2/3/2012 n. 16 convertito con modificazioni dalla Legge 26/4/2012 n. 44 a seguito di numerosi emendamenti che ne hanno modificato il contenuto, è stata istituita in via sperimentale a partire dall'anno 2012 ed entrerà a regime dal 2015.

Con l'art. 1, comma 380, della Legge 24/12/2012 n. 228 è stata disposta la devoluzione ai Comuni dell'intero gettito ad esclusione della quota relativa agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D" calcolata ad aliquota base.

L'Amministrazione comunale, in relazione a quanto stabilito dalla suddetta normativa ed in relazione ai tagli di spesa introdotti dal D.L. 95/2012 (spending review), convertito in L. 135/2012, dal D.M. Interno del 2014 e D.M. 24/09/2013, vista la Legge di Stabilità 2013, il D.L. n. 16 del 6-3-2014 convertito in Legge n. 68 del 2-5-2014 (art. 1 disposizioni in materia di TARI e TASI) nonché dalle spettanze relative a "Alimentazione e riparto del Fondo di Solidarietà comunale 2014", ha previsto l'applicazione della TASI nella misura dell'1,8 per mille per le abitazioni adibite ad abitazione principale e sue pertinenze mentre per l'IMU le aliquote stabilite sono 4 per mille per le abitazioni principali A/1-A/8-A/9 e 8,6 per mille per gli altri immobili .

Il gettito previsto relativamente all'IMU è pari ad € 80.000,00 presunti.

A tale proposito, stante la previsione appaia congrua ed attendibile, si invita l'Ufficio Ragioneria al controllo dell'esatta futura determinazione degli importi sopra menzionati al fine di mantenere i prescritti equilibri di bilancio.

Addizionali irpef

Ai sensi della normativa vigente l'addizionale Irpef è stata confermata nella misura dello 0,80% con una previsione di €. 58.000,00.

T.A.R.I. (Tassa sui rifiuti)

L'art. 1 commi dal 639 al 704 della Legge 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. e commisurata tenendo conto dei criteri contenuti nel D.P.R. n. 158/1999 e dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE del parlamento Europeo e del Consiglio del 19/11/2008 , relativa ai rifiuti, che ha istituito questo tributo a decorrere dal 01/01/2014, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, nonché dei costi relativi.

Fondo di Solidarietà Comunale

Con l'art. 1, comma 380 lett. b) della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato istituito il Fondo di Solidarietà Comunale a decorrere dall'esercizio 2013, sopprimendo il Fondo Sperimentale di Riequilibrio, vigente per l'anno 2012.

L'importo indicato alla risorsa del Fondo di solidarietà comunale è pari ad € 154.000,00.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI**a) Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato:**

E' stata prevista la somma di €. 5.614,00 per gli altri trasferimenti statali ancora in essere.

b) Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione sono così suddivisi:

Contributo Regione su mutuo per ammodernamento impianti P.I.	€	3.628,00
--	---	----------

c) Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico sono così suddivisi:

Contributi e trasferim.correnti dalla Provincia (assist.scolastica)	€	500,00
Quota 5 per mille Irpef	€.	109,06

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Proventi dei servizi pubblici

L'Ente, alla data odierna, ha individuato i servizi pubblici a domanda individuale. A tale proposito è stato compilato il relativo prospetto da cui si ricavano la percentuale di copertura pari al 91,40 %.

I diritti e le tariffe dei servizi sono stati sostanzialmente riconfermati anche per l'esercizio 2014.

La previsione di entrata complessiva ammonta a € 26.400,00.

Proventi dei beni dell'ente

Sono state verificate le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale, e si osserva che i proventi sono costituiti da fitti del patrimonio comunale e da sovracanonici BIM. La previsione di entrata complessiva ammonta a € 115.646,13.

Interessi attivi

In relazione alle somme iscritte per interessi attivi sulle giacenze di cassa sono state previste entrate per € 100,00.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non risulta iscritta alcuna previsione di entrata.

Proventi diversi

La previsione di entrata ammonta a € 28.983,24.

TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DALLE ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI CREDITI

a) Alienazione di beni patrimoniali:

La previsione dei proventi derivanti da concessioni cimiteriali ammonta a € 15.000,00.

b) Trasferimenti di capitale dallo Stato:

Non sono state previste entrate.

c) Trasferimenti di capitali dalla Regione:

Non sono state previste entrate.

d) Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico:

Non sono state previste entrate.

e) Trasferimenti di capitale da altri soggetti:

La previsione di entrata di € 10.000,00 per l'esercizio 2014 di proventi derivanti dalle concessioni edilizie, dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica, è stata effettuata in considerazione degli accertamenti precedenti ed in base alle previsioni di realizzazione delle concessioni edilizie rilasciate e dagli strumenti urbanistici approvati.

TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI

Non sono previste contrazioni di mutui per l'anno 2014.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2012 e di quello del 2013, del bilancio assestato 2013, delle previsioni contenute nel bilancio 2014 nonché degli allegati esplicativi.

In merito si osserva:

Spese per organi istituzionali

La previsione per l'anno 2014 è di € 18.600,00.

Spese per il personale

Il Comune di Mompantero, non essendo soggetto al patto di stabilità, rientra nei limiti stabiliti dalla normativa in materia di contenimento delle spese per il personale, come da prospetti dimostrativi redatti dall'Ufficio Ragioneria.

L'applicazione dei suddetti principi è dimostrato nell'atto di programmazione del fabbisogno di personale.

L'art. 76, comma 2 del D.L. 112/2008 convertito in Legge 06/08/2008 n. 133 stabiliva che, in attesa dell'emanazione di un D.P.C.M., le deroghe previste dall'art. 3 comma 121 della Legge 24/12/2007 n. 2007 erano sospese, rimanendo pertanto il vincolo che la spesa per il personale non deve superare quella relativa all'anno 2008.

Il D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 ha stabilito alcune ulteriori disposizioni, tra cui quella che la spesa di personale non può essere aumentata (art. 9) e che deve comunque continuare a non superare quella dell'anno 2004, mentre il comma 11 dell'art.4-ter del D.L. 2/3/2012 n.16 convertito in Legge 24/12/2012 n.44 ha modificato l'anno di riferimento dal 2004 al 2008.

Il totale della spesa per il personale per l'anno 2008 è stato determinato in complessivi € 231.593,60 mentre la spesa preventiva da considerare ai fini del raggiungimento di quanto prescritto dalla normativa sopra menzionata ammonta a complessivi € 228.396,93 (desunta dal prospetto riepilogativo compilato dall'Ufficio Ragioneria del Comune), il che consente di attestare il rispetto del disposto della normativa sopra menzionata.

A tal fine si evidenzia che è rientrata nella normalità la situazione eccezionale verificatasi negli esercizi precedenti con lo sfioramento delle spese di personale rispetto all'anno 2008. L'Ente ha ripristinato ed effettuato il rientro nei limiti della spesa di personale al cessare dell'esigenza straordinaria e impreveduta che ne ha comportato il superamento, esigenza che manifestatasi nell'esercizio 2012 si è protratta fino al termine del congedo di maternità da parte dell'unica dipendente addetta ai servizi demografici, al fine esclusivo di salvaguardare la normale erogazione dei servizi ai cittadini nonché tutti gli adempimenti previsti dalla legge in materia di anagrafe, stato civile ed elettorale.

Acquisto di beni, prestazioni di servizi e trasferimenti

Ai sensi dell' art.1 commi 159 e 160 legge 23/12/2005, n° 266 gli enti locali hanno la facoltà di aderire alle convenzioni Consip o di utilizzare i parametri prezzo-qualità delle stesse come limite massimo per l'acquisto diretto di beni e servizi previsti nelle convenzioni stesse o ad essi equiparabili (art.1,comma 4, legge 191 del 30/7/04 che modifica l'art.26 della legge 488/99).

Dall'obbligo sono esclusi i Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti ovvero se montani con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Possibilità per gli enti locali di utilizzare la Consip, anche nelle sue articolazioni territoriali, come consulente per strategie e processi di acquisto di beni e servizi, ai sensi dell'art. 3 ,comma 172, della legge 24 dicembre 2003 n. 350.

La sopra citata normativa è stata successivamente modificata e/o integrata da quanto disposto del D.L. 6/7/2012 n. 95 convertito in Legge 7/8/2012 n. 135.

MILETTO Rag. Marco

Revisore Ufficiale dei conti

nominato ai sensi degli articoli 234 e seguenti del T.U. n. 267/200

Strada dei prati n. 51 - 10040 CASELETTE (TO)

Vengono segnalati gli scostamenti più significativi per l'acquisto di beni, per la prestazione di servizi e i trasferimenti, derivanti dal raffronto tra le previsioni definitive dell'esercizio 2013 e le previsioni 2014:

✓ organi istituzionali	- €	1.200,00
✓ segreteria generali, personale e organizzazione	- €	14.800,00
✓ gestione economico finanziaria e programmazione	- €	38.039,02
✓ gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€	0,00
✓ gestione dei beni demaniali e patrimoniali	- €	533,00
✓ ufficio tecnico	- €	5.000,00
✓ servizi demografici	€	0,00
✓ altri servizi generali	- €	5.847,52
✓ servizi scuola materna, elementare e media e assistenza scolastica	- €	1.200,00
✓ attività culturali	€	0,00
✓ impianti sportivi e manifestazioni	€	0,00
✓ interventi nel campo turistico	- €	289,00
✓ viabilità ed illuminazione pubblica	- €	2.499,00
✓ servizio urbanistica, servizio idrico, rifiuti e ambiente	+ €	2.832,00
✓ servizi alla persona, assistenza e servizio cimiteriale	+ €	5.370,00

Interessi passivi ed oneri finanziari

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a €. 5.186,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2013 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

Ammortamenti

L'Ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del Tuel.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del Teul (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,76% (€ 4.314,43).

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Spese per funzioni in conto capitale – Tabella di raffronto

Vengono segnalati gli scostamenti derivanti dal raffronto delle funzioni tra le previsioni definitive dell'esercizio 2013 e le previsioni 2014:

Intervento	In aumento	In diminuzione
01 funzioni di amministrazione, di gestione e di controllo	€. 34.000,00	
04 funzioni di istruzione pubblica		€. 10.000,00
07 funzioni nel campo turistico		€ 5.000,00
08 funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	€. 59.263,39	
09 funzioni la gestione del territorio e dell' ambiente		€ 52.192,72
10 funzioni nel settore sociale		€. 2.000,00

L'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti previsti nel 2014 con indicazione delle relative coperture finanziarie previste:

<i>oggetto</i>	<i>importo</i>	<i>Copertura con mezzi propri:alienazioni/OO.UU./avanzo amministr.</i>	<i>Copertura con mezzi terzi:contributi/mutui</i>
Automazione servizi ammin.	9.000,00	9.000,00	
Manutenzione straordinaria patrimonio e beni comunali	10.000,00	10.000,00	
Incarichi professionali	25.000,00	25.000,00	
Impianti pubbl.illuminaz.	1.500,00	1.500,00	
Manutenzione straordinaria strade comunali	74.500,00	74.500,00	
L.R. 15/89 dest.parte OO.UU secondaria destinazione edifici culti	500,00	500,00	
Contrib.straord. sede AIB	5.000,00	5.000,00	
Contrib.manutenz.straord.canali	5.000,00	5.000,00	
Contrib.valorizz.boschi	10.616,28	10.616,28	
Spese esumaz.straordinarie	10.000,00	10.000,00	
TOTALE	€ 151.116,28	€ 151.116,28	

TITOLO III - SPESE PER RIMBORSI DI PRESTITI

La somma stanziata è pari al piano di ammortamento dei mutui contratti negli anni precedenti ed ammonta a complessivi € 13.978,00.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
- ricognizione delle caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente;
 - analisi delle risorse;
 - programmi e progetti;
 - stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione;
 - rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000);
 - considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione.

- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
 - elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione.

Le scelte che costituiscono il presupposto del programma sono abbastanza motivate e sono supportate da analisi, valutazioni e previsioni talvolta sintetici.

Il contenuto della relazione previsionale e programmatica si ritiene idoneo.

VERIFICA DELLE PREVISIONI PLURIENNALI

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità all'art. 171 del Testo unico degli Enti Locali e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento è articolato in programmi /progetti e servizi, ed analizzato per interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

Riepilogo dei titoli dell' entrate

Riepilogo titoli	Previsioni 2013	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate tributarie	423.956,07	403.500,00	403.500,00	403.500,00
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti pubblici	43.295,94	9.851,06	9.728,00	9.728,00
Entrate extratributarie	178.433,96	171.129,37	170.733,24	170.733,24
Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti e riscossioni	111.545,61	25.000,00	12.000,00	12.000,00
Entrate derivanti da accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	757.231,58	609.480,43	595.961,24	595.961,24
Avanzo di amministrazione	15.500,00	126.116,28	0,00	0,00
Totale generale	772.231,58	735.596,71	595.961,24	595.961,24

Riepilogo dei titoli delle spese

Riepilogo titoli	Previsioni 2013	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Spese correnti	631.707,97	570.502,43	568.612,24	568.612,24
Spese in conto capitale	127.045,61	151.116,28	12.000,00	12.000,00
Spese per rimborsi di prestiti	13.978,00	13.978,00	15.349,00	15.349,00
Totale	772.731,58	735.596,71	595.961,24	595.961,24
Disavanzo amministraz.				
Totale generale	772.731,58	735.596,71	595.961,24	595.961,24

Osservazioni

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ◆ dell' osservanza dei principi del bilancio previsti dall' art. 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili del Enti locali;
- ◆ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ◆ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell' art. 204 del TUEL;
- ◆ del tasso di inflazione programmato;
- ◆ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell' art. 183, commi 6 e 7, dell' art. 200 e dell' art. 201, comma 2, del TUEL;

- ◆ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consigliare ai sensi dell' art. 46, comma 3, del TUEL;
- ◆ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ◆ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ◆ dei piani economici – finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ◆ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ◆ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all' art. 91 del TUEL.

Tenuto conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili nella fattispecie del Comune di Mompantero, i programmi e i progetti contenuti nella previsione pluriennale sono stati definiti correttamente.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, nonché richiamato l'art. 239 del Testo unico degli enti locali e tenuto conto dei pareri espressi dal Responsabile del servizio economico-finanziario e delle variazioni rispetto all'anno precedente,

IL REVISORE DEL CONTO

- ✓ verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall' art. 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali;
- ✓ rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ✓ Vista l'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario, tenuto conto delle competenze allo stesso attribuite dall'art. 153 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione avente per oggetto:

“approvazione del bilancio annuale 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016 e sui documenti allegati”.

Mompantero,

IL REVISORE DEI CONTI
(MILETTO Rag. Marco)